

**Resoconto degli interventi di Karl Marx dai verbali della
seconda parte della sessione della Conferenza di Londra
dell'Associazione internazionale dei lavoratori
del 21 settembre 1871¹**

Marx: non parlerà contro la proposta Vaillant² perché ieri ne ha parlato favorevolmente – risponde a Bastelica che dall'inizio della Conferenza è stato deciso che questa era interamente una questione d'organizzazione e non di principio³ – quanto al regolamento invocato – egli ricorda [che occorre] leggere insieme gli Statuti e l'Indirizzo inaugurale – di cui dà di nuovo lettura.

Fa la storia dell'astensione – non ci si deve irritare, dice, su tale questione – sono degli utopisti in buona fede che hanno propagato questa dottrina – ma coloro che si rimettono sulla stessa strada oggi non lo sono – rimandano la politica a dopo la lotta violenta e buttano così il popolo nell'opposizione formalista e borghese – che è nostro dovere combattere insieme al potere – Dobbiamo smascherare Gambetta affinché il popolo non sia tratto in inganno ancora una volta.⁴ È dell'idea di Vaillant – bisogna che gettiamo una sfida a tutti i governi in risposta alle loro persecuzioni contro l'Internazionale – che (...)

La reazione esiste su tutto il continente, essa è generale e permanente – e anche, sotto un'altra forma, negli Stati Uniti e in Inghilterra –

Dobbiamo dire loro – sappiamo che siete la forza armata contro i proletari – agiremo contro di voi pacificamente laddove ci sarà possibile – e con le armi quando sarà necessario – crede che ci sia qualcosa da cambiare nella redazione della proposta Vaillant – e perciò aderisce alla proposta di Utin^{a,5}

La parola è al cittadino Marx, relatore della commissione (conflitto svizzero)⁶

–

La Commissione aveva nominato un sottocomitato per ascoltare i testimoni

^a Negli appunti di un verbalizzatore ignoto: «Marx: ricorda gli argomenti che ha opposto a Bastelica – spiega che la proposta Vaillant non è in contraddizione con i regolamenti – combatte gli astensionisti dicendo che sono dei settari – sono degli uomini sinceri ma le loro tendenze sono retrograde. Tuttavia si potrebbe sospettare della loro lealtà – Non è soltanto contro i governi, è anche contro l'opposizione borghese che vogliamo l'azione – la dichiarazione Vaillant dev'essere gettata in faccia a tutti i governi, anche in Svizzera e negli Stati Uniti, perché la reazione esiste dappertutto sotto forme diverse – Noi diciamo loro che sono la forza armata contro il proletariato. Marx è a favore della proposta»; negli appunti di Martin: «Non bisogna irritarsi sulla questione dell'astensione – sono degli utopisti – che fanno delle lotte parziali – non un movimento di classe – i partiti degli operai che hanno compreso le questioni – si (...) – diventano sempre reazionari – arricchiscono – Vogliamo ridurre a questo punto di partenza questa conferenza – sarebbe ridicolo» (MEGA², I, 22, p. 716).